



COMUNE DI ORCLIANO PISANO  
PROVINCIA DI PISA

**REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE  
DEL COMITATO UNICO DI  
GARANZIA PER LE PARI  
OPPORTUNITA', LA  
VALORIZZAZIONE DEL  
BENESSERE DI CHI LAVORA E  
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

Approvato con deliberazione G.C. n. 9 del 10.3.2014

## **Art. 1 Costituzione**

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Orciano Pisano è istituito in conformità al D. Lgs. 27 dicembre 2009, n. 150, alla legge 4 novembre 2010, n. 183 e alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011.

## **Art. 2 Composizione**

Il Comitato ha composizione paritetica, è nominato con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale ed è così composto:

- da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Ente tra quelle individuate dall'Aran;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, individuati con deliberazione di giunta comunale, tra cui verrà individuato il Presidente,

in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi.

Le parti dovranno altresì indicare per la nomina lo stesso numero di membri supplenti che parteciperanno solo in caso di assenza dei titolari.

Assolve le funzioni di segretario del Comitato un dipendente di ruolo, designato di volta in volta dal Presidente.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

## **Art. 3 Compiti**

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato spettano le seguenti funzioni di natura propositiva, consultiva e di verifica individuate dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011 e, a titolo esemplificativo::

### a) Funzioni propositive:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta,
- azioni idonee a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing – presso il Comune di Orciano Pisano.

b) Funzioni consultive:

- progetti di riorganizzazione del Comune di Orciano Pisano;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

c) Funzioni di verifica:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (mobbing);
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG deve trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Responsabile del Servizio Personale, una relazione di sintesi delle attività svolte al fine di poter assolvere agli adempimenti di comunicazione previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso l'apposito portale informatico. La trasmissione della relazione di sintesi è sottoscritta dal Presidente del CUG.

#### **Art. 4 Modalità di funzionamento**

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, comma 4, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 4 novembre 2010 n.183 e, quindi, alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011.

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato.

I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Il Comitato si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.

Entro 60 giorni dalla sua costituzione il Comitato adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, modalità di consultazione di membri esterni e tutto quanto, in generale, attiene alle modalità di funzionamento di un organismo. Il regolamento costituisce atto interno del Comitato e come tale non soggetto ad approvazione da parte degli organi del Comune di Orciano Pisano.

Nel caso di dimissioni di uno dei componenti o impedimento permanente di uno dei componenti, il Presidente del Comitato ne deve dare immediata comunicazione scritta al Responsabile del Personale per la nomina di un nuovo componente.

L'Amministrazione fornisce al Comitato tutti gli atti, le informazioni, la documentazione e l'utilizzo dei locali e dei mezzi informatici occorrenti per lo svolgimento dei propri compiti ed il raggiungimento dei propri obiettivi.

Tutte le funzioni del Comitato sono svolte senza oneri per il Comune di Orciano Pisano.